



I GIOVANI E IL VOLONTARIATO: SFATIAMO IL MITO DEL DISINTERESSE

	1999	2001	2003	2005	2007	2009	2010	Var. %
Toscana	8,4	10	10,6	9,4	11,1	10,4	10,7	27,4
Italia	7,5	8,4	8,5	8,9	9,2	9,2	10	33,3
14-17	6,3	7,4	6,6	8,1	9,1	8,2	7,3	15,9
18-19	8,4	10,6	10	11,1	11,9	11,1	11,8	40,5
20-24	8,8	10,5	10,7	11,1	10,9	9,9	11,2	27,3
25-44	8,7	9,2	8,7	9,7	9,5	9,1	9,8	12,6
45-59	9,5	10,2	11,2	10,4	11,2	11,3	12,7	33,7
60 e +	4,33	5,6	5,8	6,4	7,2	8,2	8,7	102,3

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT, Indagine Multiscopo «Aspetti della vita quotidiana», vari anni

Persone di 14 anni e oltre che hanno svolto attività gratuita per associazioni di volontariato nei 12 mesi precedenti l'intervista, per classe di età





Cambiamento di prospettiva organizzativa: «inclusione», «coesione», «diffusione» come modelli di governance nelle OdV

Inclusione

L'OdV è un «contenitore»
(relativamente immutabile con le sue
pratiche e le sue norme) entro cui i
giovani devono essere «inclusi» o
«inseriti» – con graduali processi di
adattamento

Coesione

L'OdV è un «mondo sociale» in cui si
confrontano esperienze e cicli di vita e
si negoziano le condizioni della
coesistenza. Da quella coesione si
producono le ragioni organizzative

Diffusione

Le OdV (al plurale) costituiscono una
rete di scambio di esperienze e di
risorse che danno vita ad un ambiente
più ampio di esperienze e ad una
pluralità di opzioni organizzative

